

## **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA**

“Servizio di manutenzione adeguativa, migliorativa e correttiva (MAC), manutenzione evolutiva (MEV), assistenza e consulenza del nodo regionale della banca dati bovina informatizzata di cui al Reg. CE 1760/2000 ed al D.M. 31/01/2002, s.m.i. e del nodo applicativo regionale delle banche dati dei Servizi Veterinari e del SIAN”

### **Premessa**

La potestà legislativa concorrente in materia di: “Tutela della salute, tutela e sicurezza del lavoro, professioni, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all’innovazione, alimentazione, ordinamento sportivo, previdenza complementare e integrativa, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario” è affidata alle Regioni.

Com’è ovvio la conoscenza del territorio, del patrimonio zootecnico e delle attività produttive rappresenta il sistema più efficace per prevenire ed affrontare le varie emergenze sanitarie e non, poiché spetta al Servizio Sanitario Regionale tutelare la salute degli animali e dei consumatori mediante la programmazione di controlli lungo tutta la catena produttiva.

Dopo le varie emergenze di carattere infettivo e non che, a partire dalla fine degli anni novanta, hanno interessato diversi Paesi, la Commissione Europea ha emanato una serie di norme, conosciute comunemente con il nome di “Pacchetto Igiene”, volte a garantire la salute dei consumatori con controlli lungo tutta la filiera produttiva: “dal campo alla tavola” e la tracciabilità degli animali.

A tal fine è stata istituita una Banca Dati Informatizzata, inizialmente per la specie bovina (scandalo mucca pazza) e poi estesa alle altre specie animali, ivi comprese quelle di affezione.

Il Ministero della Salute dal 1 gennaio 2000 detiene la Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica (BDN), la quale garantisce: la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti, la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico, la programmazione dei controlli in materia di identificazione degli animali, l'erogazione e il controllo dei regimi di aiuto comunitari, le informazioni ai consumatori.

I cittadini dunque, attraverso questo sistema, possono rendersi conto del patrimonio zootecnico esistente sul territorio, e conoscere non solo l'anagrafica ma anche la movimentazione della popolazione animale.

La Regione Basilicata, nel 2002, con nota prot. n. 14423/72H2 indirizzata al Ministero della Salute, optava per il mantenimento del Nodo Applicativo regionale, tanto da sottoscrivere, nello stesso anno, apposito Protocollo con il Ministero della Salute circa le modalità di tenuta della Banca Dati.

Infatti la Banca Dati dei Servizi Veterinari e del SIAN rappresenta lo strumento indispensabile, funzionale alla tutela sia della salute pubblica che del patrimonio zootecnico, poiché permette di accertare la presenza e l'esatta distribuzione sull'intero territorio regionale sia delle aziende che detengono animali e di tracciare e ricostruire gli spostamenti degli animali che delle aziende di produzione primaria (vegetali) oltre che delle imprese alimentari (esercizi di vicinato, ristoranti etc.).

Nello stesso tempo la Banca Dati Regionale ha assunto un ruolo centrale quale strumento ordinario di gestione veterinaria e di certificazione ai fini dei premi comunitari relativi alla “PAC” per i bovini e per gli ovicapri e nella gestione della SCIA.

Il Ministero della Salute dal 1 gennaio 2000 detiene la Banca Dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica (BDN), la quale garantisce: la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti, la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico, la programmazione dei controlli in materia di identificazione degli animali, l'erogazione e il controllo dei regimi di aiuto comunitari, le informazioni ai consumatori.

I cittadini dunque, attraverso questo sistema, possono rendersi conto del patrimonio zootecnico esistente sul territorio, e conoscere non solo l'anagrafica ma anche la movimentazione della popolazione animale.

La banca dati comprende 7 anagrafi diverse:

La banca dati comprende 7 anagrafi diverse:

**1. Anagrafe Bovina:** L'Anagrafe nazionale bovina è un sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie bovina ed ha come obiettivo principale la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico (costituzione e funzionalità della rete di epidemiosorveglianza).

Essa, infatti, oltre a salvaguardare la salute del patrimonio zootecnico con una completa tracciabilità dell'animale e un'etichettatura del prodotto, rappresenta una fonte di informazioni per il consumatore.

Nella **Banca Dati Animale (BD)**, accessibile via Internet da operatori e consumatori, sono registrati tutti i dati identificativi, nonché quelli relativi ai movimenti sul territorio nazionale, dei capi bovini e bufalini.

Tutti gli eventi che riguardano la vita dell'animale (nascita, movimentazioni, uscite e ingressi, morte) devono essere notificati dai detentori degli animali alla BD registrando i dati via Internet. Spetta al servizio veterinario della ASL la responsabilità di effettuare i controlli sulla corretta implementazione dell'anagrafe e di riportare nella Banca Dati le eventuali irregolarità.

## **2. Anagrafe Ovina e Caprina**

Il sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie ovina e caprina prevede che tutti i capi siano univocamente identificati e che tutti gli eventi che riguardano la vita dell'animale (nascita, movimentazioni, uscite e ingressi, morte) siano notificati dai detentori degli animali alla BD.

**3. Anagrafe Avicola** mira a raccogliere informazioni sulla consistenza e distribuzione delle aziende e degli allevamenti avicoli, sulle movimentazioni dei gruppi/partite di avicoli e sulle macellazioni. Le modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende avicole sono state fissate dal DM 13.11.13 ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 25.01.10, N. 9.

**4. Anagrafe Equidi** - Il Ministero della Salute e le Regioni si occupano della registrazione delle aziende che detengono equidi e dei controlli relativi alla corretta applicazione del sistema di identificazione nonché delle attività connesse alla macellazione, anche se il sistema di identificazione e registrazione degli animali è gestito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

**5. Anagrafe Apistica** -Con Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009 è stata istituita l'anagrafe apistica nazionale. Inoltre, con Decreto 11 Agosto 2014 è stato pubblicato il Manuale Operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale che prevede la registrazione di tutti gli apicoltori e degli allevamenti apistici nella Banca Dati.

**6. Anagrafe suina** - Rappresenta il sistema di registrazione ed identificazione degli allevamenti suinicoli e dei suini in essi allevati, che si identificano individualmente mediante l'apposizione di un tatuaggio sulla superficie esterna del padiglione auricolare sinistro, che riporta il codice dell'allevamento di nascita o di destino finale nel caso di animali da vita importati o scambiati.

**7. Registrazione Circhi** - Il Regolamento (CE) n. 1739/2005 della Commissione del 21 ottobre 2005 stabilisce norme sanitarie per la circolazione degli animali da circo tra gli Stati membri

Considerato che dal 2000 la Regione Basilicata ha gestito la Banca dati regionale, si è stabilito di mantenere tale scelta per un quinquennio, ricorrendo all'affidamento del servizio di "Manutenzione ed implementazione software, assistenza e consulenza del Nodo Regionale della banca dati bovina informatizzata di cui al Reg. CE 1760/2000 ed al D.M. 31/01/2002, successive modifiche ed integrazioni e del Nodo applicativo regionale delle banche dati dei servizi veterinari e del SIAN", mediante l'effettuazione di apposita gara, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, più in generale, da espletarsi nel rispetto della normativa recata dal D. Lgs. n. 50/16.

## **2. Oggetto del servizio.**

La gara ha come oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi: Manutenzione dei Moduli Software di Gestione del Nodo Regionale delle Banche dati dei Servizi Veterinari e del SIAN e di colloquio con la Banca Dati Nazionale; Azioni di coordinamento e partecipazione a Comitati Tecnici e Gruppi di Lavoro regionali e nazionali in ambito Veterinario e sicurezza alimentare; Azioni di supporto (Help desk) e formazione a favore degli operatori e fruitori del Nodo regionale; Assistenza sistemistica atta a garantire la continuità dei Servizi on line forniti dal Nodo Regionale e la cooperazione applicativa con la BDN; Servizi di supporto e consulenza finalizzati alla effettuazione di AUDIT di secondo livello in ambito Veterinario e di Sicurezza Alimentare, gestione e monitoraggio dei flussi

informativi relativi ai controlli ufficiali (PRIC e LEA); Supporto alla gestione del Sistema di Allerta Alimentare, sviluppo di nuovi moduli applicativi nell'ambito delle attività di MEV.

### 3. Durata del servizio ed importo a base di gara

La durata del servizio è stabilita in 36 (trentasei) mesi consecutivi, rinnovabili per altri 24 (ventiquattro), decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula del contratto tra la Regione e l'aggiudicatario ovvero dall'avvio anticipato del servizio, se richiesto dalla Regione medesima.

L'importo a base d'asta - vale a dire il corrispettivo presunto per le prestazioni richieste, come dettagliate nel Capitolato Tecnico - è stabilito in **€ 875.463,00** (ottocentosettantacinquemilaquattrocentosessantatre/00), IVA di legge esclusa di cui per il primo triennio:

	Tipologia Servizio	Importo in euro	Totale
1	Attività a progetto	230.978,00	230.978,00
2	Consulenza specialistica	395.544,00	395.544,00
3	Manutenzione correttiva	67.284,00	67.284,00
4	Help Desk	179.977,00	179.977,00
	<b>Totali</b>	<b>873.783,00</b>	<b>873.783,00</b>
		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	1.680,00
		<b>Totale</b>	<b>875.463,00</b>

e per l'eventuale successivo biennio:

	Tipologia Servizio	Importo in euro	Totale
1	Attività a progetto	154.666,00	154.666,00
2	Consulenza specialistica	263.696,00	263.696,00
3	Manutenzione correttiva	38.841,00	38.841,00
4	Help Desk	119.984,00	119.984,00
	<b>Totali</b>	<b>577.187,00</b>	<b>577.187,00</b>
		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	1.120,00
		<b>Totale</b>	<b>578.307,00</b>

I servizi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono attività a consumo, cioè interventi non predeterminati nel numero, che saranno stabiliti in riferimento alle effettive necessità della stazione appaltante. Gli interventi di Manutenzione Evolutiva "a progetto" saranno ordinati e disposti anche a più riprese dal Direttore dell'esecuzione e quantificati nella modalità prevista nel Capitolato "Metodi di Stima dell'Impegno MEV", i servizi di supporto e consulenza specialistica saranno ordinati in gg/uomo e disposti dal Direttore dell'esecuzione con programmazione trimestrale anticipata.

Il corrispettivo si intende immodificabile per l'intera durata dell'appalto nonché comprensivo della cessione, in favore della Regione, della piena proprietà di tutti i prodotti sviluppati nell'ambito dei servizi oggetto di gara.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

### 4. Luogo di esecuzione del servizio

Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona.

### 5. Requisiti di capacità economico - finanziaria

Sono ammessi a partecipare alla gara, ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice, i concorrenti che dimostrino di aver realizzato nel triennio 2013-2014-2015, un fatturato globale aziendale pari o superiore ad € 875.463,00 (Euro unmilionequattrocentocinquantamila/00).

### 6. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'articolo 83, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/16 e dell'allegato XVII del suddetto Decreto, i concorrenti:

- a) che attestino di aver eseguito, nel triennio 2013-2014-2015, l'esecuzione di almeno un servizio relativo alla gestione di un "Nodo Regionale" per la gestione dell'Anagrafe Bovina (Decreto interministeriale 31/1/2002, art. 11 BUR n. 95 del 24 settembre 2002; Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Bovina, di cui al Decreto 31 Gennaio 2002 e successive modificazioni art. 2 ed art. 3, attivazione di un Nodo Autonomo di Banca Dati Regionale) il cui fatturato complessivo, non sia inferiore a € 600.000,00.
- b) che siano in possesso della certificazione ISO 9001:2008 settore 33, in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma ISO/IEC 17021. In caso di RTI, ciascuna impresa associata deve essere in possesso della certificazione;
- c) che siano in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013 e ISO 22301:2012, settore 33, rilasciati da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma ISO/IEC 17021. In caso di RTI, il requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria;
- d) il cui responsabile di progetto abbia un'esperienza non inferiore a 10 anni in qualità di responsabile dei sistemi informativi in campo sanitario/veterinario, per progetti svolti presso enti pubblici.

## 6. Offerta Tecnica:

L'offerta tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere contenuta entro le 100 pagine, escluse le pagine relative al *curriculum*, copertina ed indice. Dovrà essere redatta in carattere Arial di dimensione non inferiore a 11 (undici) pt ed interlinea singola secondo il seguente indice:

### 1 - Presentazione dell'offerente

### 2 - Manutenzione dei Moduli Software di Gestione del Nodo Regionale delle Banche dati dei Servizi Veterinari e del SIAN e di colloquio con la Banca Dati Nazionale

- Manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa
- Manutenzione evolutiva
- Sviluppo di nuovi moduli applicativi nell'ambito delle attività di MEV.
- Assistenza sistemistica
- Strumenti e metodologie per la gestione del ciclo di vita del software

### 3 - Soluzioni operative e metodologiche per l'erogazione dei servizi di consulenza specialistica, coordinamento tecnico, supporto operativo e formazione

- Struttura organizzativa a supporto dei servizi
- Consulenza specialistica
- Coordinamento tecnico
- Supporto Operativo mediante Help Desk
- Formazione

### 4 - Modalità di esecuzione

- Gestione del Progetto
- Pianificazione del Progetto
- Esecuzione controllo e rendicontazione
- Pianificazione della qualità
- Documentazione dei servizi
- Gestione della sicurezza delle informazioni e della continuità operativa
- Gruppo di lavoro

### 5 - Metodologie e modalità di erogazione ed integrazione delle singole linee di attività rispetto al contesto di riferimento regionale e nazionale

## 7. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della seguente ripartizione:

Offerta Tecnica: fino ad un massimo di 80 punti su 100;

Offerta Economica: fino ad un massimo di 20 punti su 100.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta è quindi pari al risultato derivante da: punteggio "Offerta Tecnica" + punteggio "Offerta economica", determinati secondo i criteri più avanti specificati.

Sono escluse le offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

La Regione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione ovvero di procedere ad una assegnazione parziale senza che i concorrenti possano rappresentare pretese al riguardo.

La Regione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa venga ritenuta congrua ed ammissibile.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del soggetto aggiudicatario, la Regione può valutare di procedere all'affidamento in favore del concorrente o dei concorrenti che seguono in graduatoria.

## 8. Valutazione dell'offerta tecnica: elementi di valutazione.

L'attribuzione del punteggio previsto per l'offerta tecnica avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	sub-criteri	Punti Tot.
Esperienza del gruppo di lavoro con riferimento alle specifiche attività richieste		15
Possesso, da parte delle 2 figure di tipo "h" di -Attestato di superamento esami per Auditor Interno dei Sistemi di Gestione per la Qualità ed eventuali aggiornamenti (basati sulle normative ISO 9001 e 19011) rilasciati da ente di formazione riconosciuto da un Ente Ufficiale di Accreditamento o Attestato di superamento dei corsi di Approfondimento pacchetto igiene e audit su OSA ai sensi del cap. 2 dell'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 riconosciuti dal Ministero della Salute (ACC) o da una Regione (ACR)	possesso dell'attestato da parte di una delle due figure "h" Punti 3  possesso dell'attestato da parte di entrambe le due figure "h" Punti 6	6
Possesso, da parte della figura di tipo "c" di -Attestato di superamento esami per Auditor Interno dei Sistemi di Gestione per la Qualità ed eventuali aggiornamenti (basati sulle normative ISO 9001 e 19011) rilasciati da ente di formazione riconosciuto da un Ente Ufficiale di Accreditamento		3
Possesso, da parte della figura di tipo "b" di -Attestato di superamento esami per Auditor Interno dei Sistemi di Gestione per la Qualità ed eventuali aggiornamenti (basati sulle normative ISO 9001 e 19011) rilasciati da ente di formazione riconosciuto da un Ente Ufficiale di Accreditamento		3
Rispondenza ed efficacia delle soluzioni operative, tecniche, metodologiche, di tracciamento e	MAC e MEV Punti 6	19

documentazione dei moduli software, individuate per l'erogazione dei servizi di MAC e MEV, di gestione progetto e MEV a Progetto	Utilizzo di sistemi Open Source Punti <b>3</b>  Integrazione dei sistemi di Gestione Progetto Punti <b>4</b>  MEV a Progetto punti <b>6</b>	
Rispondenza ed efficacia delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi di consulenza specialistica, coordinamento tecnico, supporto operativo e formazione	Servizi di consulenza specialistica, coordinamento tecnico Punti <b>5</b>  Supporto operativo (Help-desk) Punti <b>5</b>  Formazione Punti <b>3</b>	<b>13</b>
Rispondenza delle soluzioni proposte per l'esecuzione del servizio	Gestione del Progetto Punti <b>2</b>  Pianificazione della qualità e parametri quali-quantitativi di valutazione Punti <b>4</b>  Approccio metodologico per la gestione della sicurezza delle informazioni Punti <b>5</b>	<b>11</b>
Rispondenza delle metodologie e delle modalità di erogazione ed integrazione delle singole linee di attività rispetto al contesto di riferimento regionale e nazionale		<b>10</b>

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica viene effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Per ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, ogni commissario, sulla base della propria discrezionalità tecnica, attribuisce un coefficiente variabile tra zero e uno indicati in tabella:

Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Insufficiente	0,4

Totalmente insufficiente	0,3
Scarso	0,2
Totalmente scarso	0,1
Inesistente	0

Il punteggio è calcolato con due cifre decimali dopo la virgola. Quindi, la Commissione di gara calcolerà la media aritmetica dei coefficienti assegnati dai componenti per ogni sub-criterio di valutazione, determinando così per ciascun criterio generale di valutazione il punteggio attribuito all'offerta.

Con riferimento a ciascun criterio generale di valutazione di cui alla tabella, la Commissione procederà quindi alla riparametrazione dei punteggi attribuiti, assegnando il punteggio massimo previsto nella tabella per ciascun criterio generale al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto; agli altri concorrenti verranno quindi attribuiti punteggi proporzionali rispetto al primo.

La Commissione procede, quindi, al calcolo dei punteggi tecnici finali, sommando i punteggi come sopra riparametrati per ciascun criterio generale di valutazione.

Il risultato di tale operazione costituisce il punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio vengono prese in considerazione le prime due cifre decimali.

Se l'offerta tecnica non raggiunge la soglia minima di 60, la Commissione di gara non procederà all'apertura della Busta C, contenente l'offerta economica.

## 9. Valutazione dell'offerta economica

La Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla seguente formula calcolata sul ribasso complessivo offerto.

**Formula “bilineare” per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo:**

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X)[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = valore del ribasso del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

$A_{max}$  = valore del ribasso più conveniente